

**TAVOLO DELLE PROFESSIONI TECNICHE  
RIUNIONE DEL 22/02/2016**

**VERBALE**

**PRESENTI:**

- Per il Collegio dei Geometri : geom. Omar Mallegni, geom. Aldo Lari, geom. Mirko Ramacciott
- Per l'Ordine degli Architetti: Arch. Monica Tartarelli e Arch. Luigi Pelliccioni, Arch. Patrizia Stranieri;
- Per l'Ordine degli Ingegneri: Ing. Valpiani per delega
- Per il Collegio dei Periti Industriali: Per. Ind. Strambi Fortunato e Per. Ind. Cai Giacomo
- Per l'Amministrazione Comunale: Sindaco Massimo Mallegni, assessore all'Edilizia ed Urbanistica dr. Daniele Mazzoni e Capo Gabinetto geom. Adamo Bernardi
- Per l'Area Servizi del Territorio ed alle Imprese: Ing. Alessandra Mazzei, Geom. Giuliano Guicciardi e geom. Ilaria Natucci (*verbalizzante*).

Ordine del giorno: Problematiche inerenti l'Ufficio Edilizia: orari degli uffici – pre – istruttoria – comunicazioni dell'Assessore – Varie ed eventuali

Presiedono la riunione il Sindaco Massimo Mallegni e l' assessore Daniele Mazzoni

L'**Assessore Mazzoni** apre la seduta alle ore 18,10 e dopo aver ringraziato i professionisti presenti per la loro disponibilità, chiede se la questione degli appuntamenti online, così come modificata, è migliorata ed è rispondente alle necessità dei professionisti.

Sia per i rappresentanti dell'Ordine degli Architetti che per quelli del Collegio dei Geometri è senza dubbio migliorata, funziona meglio e non ci sono più code come prima; resta ancora problematico prendere appuntamento con la geom. Pardini e quindi sarebbe bene capire quando il programma li “sblocca” e sperano che i nuovi istruttori inseriti acquistando padronanza degli strumenti possano aiutare in questa direzione. Funziona bene anche il lunedì libero anche per i cittadini. Non si rilevano altri problemi particolari in merito.

**Geom. Lari e Geom. Mallegni Omar**

Chiedono un chiarimento su alcuni episodi in cui professionisti sono stati invitati a ritornare con i progetti presentati durante gli appuntamenti.

L'**Assessore Mazzoni** in merito ai professionisti che vanno negli uffici con i progetti e chiedono di esaminare alcune problematiche fa presente che occorre usare il buon senso sia da una parte che dall'altra. E' successo che Sindaco e Vice Sindaco hanno chiesto a professionisti che non avevano studiato cosa si può fare su un lotto e non avevano in alcuni casi idee progettuali, di lasciare il ricevimento e di ritornare dopo aver studiato la fattispecie. L'assessore fa presente che ci vuole comunque più equilibrio tra chi viene a fare la domanda più volte sul solito progetto e chi no. Se gli uffici comunali si sostituiscono al professionista ci sono invasioni di campo e non è giusto nei confronti degli altri colleghi che studiano ore e ore prima di presentare un progetto. Rimarca quanto detto nel precedente tavolo e prega gli ordini di informare compiutamente gli

iscritti che le pratiche presentate non complete in maniera sostanziale saranno dichiarate irricevibili.

Alle ore 18,20 arriva il Sindaco Mallegni e Capo Gabinetto Bernardi

Prende la parola il **Sindaco Mallegni**, il quale fa presente che, non potendo dialogare con tutti i professionisti, il tavolo tecnico è fondamentale e propone che venga convocato anche due volte al mese se ritenuto necessario, pregando i presenti di divulgare gli argomenti che vengono trattati.

**Arch. Pelliccioni** fa presente che il problema degli appuntamenti si risolve se si risolvono gli intoppi di cui hanno già parlato nei precedenti incontri, se le norme fossero più semplici in Comune non ci andrebbe nessun professionista..

**Sindaco Mallegni** chiede ai presenti quali sono i problemi, mettendo in evidenza che ormai il R.U. è stato approvato circa un anno e mezzo fa; fa presente che ad oggi gli istruttori dell'ufficio edilizia sono quattro dopo gli innesti dell'estate precisando appunto che sono istruttori e non consulenti. Va bene guardare la pratica anche pre-presentazione ma devono essere domande mirate su dubbi interpretativi ecc. non è possibile fare una istruttoria per insicurezze generiche.

**Geom. Lari** sottolinea che è necessario venire in Comune, per sapere come l'ufficio interpreta certe problematiche, anche perché variano da comune a comune; inoltre il problema è che oltre al R.U. con il quale si è persa una occasione di semplificare le norme, anzi sono state complicate, ci sono anche la legge Regionale e la giurisprudenza. E' contento che ci sia questa possibilità di poter rispondere anche a domande specifiche prima di presentare le pratiche. Pur rimarcando che non c'è stata una condivisione sul testo della pre-istruttoria, trova lo strumento utile in certe situazioni difficili.

**Arch. Tartarelli** aggiunge che la situazione di Pietrasanta è particolare in quanto oltre alle nuove norme, ai nuovi parametri edilizi, alla nuova legge regionale, c'è un nuovo funzionario responsabile negli uffici, e quindi c'è un connubio di situazioni molto complesso rispetto agli altri comuni.

**Geom. Ramacciotti** ritiene che il confronto è fondamentale visto che abbiamo constatato che esistono 18 modi diversi per presentare una pratica.

**Arch. Stranieri** stante la situazione molto complicata del RU e delle norme di riferimento riferisce che le interpretazioni sono necessarie e che andrebbero poi messe per scritto con determine.

**Sindaco Mallegni** rileva che i professionisti spesso invadono gli uffici con domande che con un po di studio si possono risolvere; tra l'altro, visti i problemi tra la lettura delle norme e la loro interpretazione, ci sarebbe sempre bisogno della presenza di un legale. Visto che ciò non è possibile, occorre strutturare il tavolo tecnico in modo che diventi uno strumento costante che lavori per tutti. Inoltre invita i tecnici del tavolo tecnico a divulgare ai colleghi le attività del tavolo e quindi anche eventuali interpretazioni delle norme del R.U., fornendo nel contempo contributi collaborando con l'Amministrazione Comunale che ha intenzione di rivedere le norme. Questa è la riforma che ha concordato con l'assessore e che lo stesso ha comunicato via mail, salvo ritrovare la lettera subito sui giornali.

**Arch. Pelliccioni** non è d'accordo su queste modalità di procedere in quanto potrebbe non condividere alcune scelte politiche risultanti dal tavolo.

**Sindaco Mallegni** fa presente che i ruoli devono essere scissi: una cosa è il tecnico e una cosa è il politico. C'è necessità di rivedere le norme e il tavolo tecnico è un momento di incontro per selezionare le varie problematiche in modo da ridurre la necessità di ricevimento del pubblico. Chiederà ai legali del Comune di partecipare alle sedute dedicate alle norme. La politica darà le linee programmatiche e vigilerà sull'efficienza degli uffici, le cose tecniche devono essere risolte a livello tecnico. Il Sindaco cita i pregevoli risultati ottenuti dagli uffici in termini di produttività e ringrazia Assessore, Dirigente, Funzionario e personale tutto per l'impegno e la riorganizzazione che stanno facendo.

**Geom. Ramacciotti** propone di coinvolgere anche l'AUSL

**Sindaco Mallegni** riferisce che i regolamenti li approva il Comune e che l'AUSL ha solo una funzione di controllo, comunque sentirà la Dott.ssa Aragona, persona disponibile, per trovare un'intesa. L'Amministrazione propone quindi la pre – istruttoria al fine di creare un ulteriore servizio per professionisti: la mattina gli istruttori continueranno a ricevere il pubblico senza variazione rispetto a quanto stanno facendo ora, mentre il pomeriggio, fuori orario, ci saranno gli appuntamenti per confezionare al meglio il progetto da presentare. Una volta chiarite le problematiche con le norme può darsi che la pre – istruttoria non sia più necessaria.

**Arch. Stranieri** non è d'accordo, non tanto con la pre-istruttoria vista anche l'esperienza avuta con altri Comuni, che può essere utile, ma con la pre – istruttoria e con i pareri a pagamento - deve essere un servizio fornito dalla P.A.

**Sindaco Mallegni** ritiene che la pre –istruttoria sia necessaria per la situazione in cui siamo e quindi è stato predisposto un regolamento; è comunque un servizio che l'Amministrazione mette a disposizione non obbligatorio. Chiede inoltre ai presenti di segnalare se ci sono istruttori che chiedono documenti più di una volta e/o documenti già presenti nelle pratiche.

**Arch. Pelliccioni** fa presente che sui giornali è uscita la notizia della pre – istruttoria, però il tavolo tecnico non ha avuto il regolamento perchè non ricevuto, che ne è stato parlato ad agosto ma in modo generico. Pelliccioni legge quindi la lettera che l'Assessore ha inviato agli Ordini/Collegi; lettera ritenuta "pesante".

L'**Assessore Mazzoni** risponde che la pre – istruttoria a pagamento era nel programma elettorale che è l'impegno preso con i cittadini, frutto di richieste specifiche da parte di moltissimi tecnici già in campagna elettorale, è stata trasfusa nel programma di mandato e che quindi sarà fatta. Fa presente inoltre che nel testo del regolamento ci sono le linee generali, a fronte di 5 articoli che autorizzano il servizio, sarà poi la giunta a riempire i vari punti, ben 6, nella maniera più idonea. Se il consiglio comunale lo approva, i contenuti saranno poi discussi con il tavolo tecnico per avere la più ampia condivisione possibile e per essere poi approvati dalla Giunta, successivamente alla sua discussione con i rappresentanti degli ordini. L'assessore ha ritenuto l'iter logico farsi autorizzare dal Consiglio Comunale e poi trattare i contenuti di dettaglio con gli ordini per tramite del tavolo tecnico. L'assessore legge il regolamento della Pre-istruttoria e chiarisce che appena il consiglio Comunale ha sdoganato il regolamento, sarà inviato a tutti e che sarà convocato un tavolo tecnico per riempirlo di contenuti. In riferimento alla riforma del tavolo

ha già risposto il Sindaco, ricorda però che il tavolo è tecnico e che la politica e le idee di parte vanno lasciati fuori perché altrimenti non si rappresentano e non si risolvono le necessità della categoria.

**Arch. Stranieri** ci tiene a sottolineare che i verbali del tavolo tecnico non dovrebbero essere pubblicati prima di essere condivisi con i partecipanti.

L'**Assessore Mazzoni** risponde che i verbali del tavolo tecnico vengono pubblicati sul sito del comune, non vengono in nessun caso inviati ai giornali. Rimarca però che personalmente ha fatto bandiera della trasparenza per cui propone di registrare le sedute e metterle online.

Infine l'**arch. Tartarelli** segnala la necessità di conoscere i dati riguardanti il dimensionamento delle unità a recupero sul territorio aperto.

Viene risposto dal geom. Guicciardi che per fornire tale informazione, l'ufficio urbanistica sta già lavorando e sarà data entro il 22 marzo.

L'**Assessore Mazzoni** ringrazia gli intervenuti e auspica che dopo i primi assestamenti iniziali, il tavolo si trasformi in un effettivo laboratorio di confronto Amministrazione-Uffici-Tecnici.

La seduta si chiude alle ore 20,20.

Il verbalizzante  
*Ilaria Natucci*